



COMUNE DI BELPASSO

Città Metropolitana di Catania

VIII SETTORE

- Ecologia Ambiente -

Cod. Fisc. N. 80008430870 P. IVA 04850230873

www.comune.belpasso.ct.it protocollo@pec.comune.belpasso.ct.it

Servizio di spazzamento raccolta e trasporto rifiuti urbani differenziati e indifferenziati, ed altri servizi connessi di igiene ambientale nel territorio dell'ARO Belpasso. Annualità 2023-2029".

(PAN GPP E DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI DI CUI AL DM 13.02/2014 E SS.MM.II.)

ALLEGATO 3: SCHEDE OFFERTA ECONOMICAMENTE VANTAGGIOSA



*What is the use of a house if you haven't got a tolerable planet to put it on?
(A che serve possedere una casa se non hai un pianeta decente dove metterla?*

(Henry David Thoreau)



AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

A.R.O. DI Belpasso

PROCEDURA APERTA

AI SENSI DELL'ART. 60 DLGS 50/2016, CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA
Art - art.95-art.97, comma 3 del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii)

(Procedura adeguata secondo quanto suggerito dall'ANAC in virtù del Protocollo di Azione di Vigilanza Collaborativa)

OGGETTO DEL SERVIZIO

OGGETTO: *Piano di Intervento per l'organizzazione del Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti urbani differenziati e indifferenziati, ed altri servizi connessi di igiene ambientale nel territorio dell'ARO "Belpasso", annualità 2023-2029.*

Determina a contrarre n. _____

SCHEDA PER OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

OFFERTA TECNICA- ECONOMICA-

Le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, fermo il rispetto dei requisiti minimi inderogabili stabiliti dal capitolato d'oneri, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art.95, comma 3, lett.a) del dlgs 50/2016 in quanto trattasi di servizio ad alta intensità di manodopera, come definiti all'articolo 50 comma 2 dello stesso, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Elementi di valutazione	P. Max
Offerta tecnica	70,00
Offerta economica	30,00
TOTALE	100,00

Il valore tecnico delle proposte, che prevede l'assegnazione di massimo 70 punti, sarà giudicato dalla Commissione giudicatrice considerando i criteri di seguito riportati; i punteggi saranno assegnati solo se le proposte formulate saranno chiare e reali rispetto al servizio che si intende erogare; saranno considerate negativamente quelle proposte che prevedono un maggior onere per la stazione appaltate oltre quanto posto a base di gara. Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nelle sottostanti tabelle, differenziate per LOTTO, con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera **D** vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera **T** vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto. Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma tra il punteggio conseguito per l'offerta tecnica, la quale farà parte integrante e sostanziale delle clausole contrattuali, ed il punteggio conseguito per l'offerta economica.

La valutazione delle offerte tecniche sarà svolta in base ai criteri e subcriteri di seguito indicati:

SEZIONE	CRITERI DI VALUTAZIONE	N	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
Organizzazione e modalità di servizio del progetto per applicazione tariffa puntuale. Utenza minima 500.	Verrà valutato il Progetto Tecnico proposto dal concorrente, sull'organizzazione del progetto "sperimentale" da avviare entro mesi 8, per per l'applicazione della tariffa puntuale nella zona individuata nel Piano di Intervento (p.to 17.5.3)	1.1	Metodologia e tecnologia(software) che si intende utilizzare per l'applicazione della Tariffa Puntuale	2	
		1.2	Per la progettazione e conduzione della fase di consegna dei contenitori dotati di RFID con registrazione dell'utenza su specifica piattaforma SW	2	
Varianti migliorative	Per proposte migliorative aggiuntive rispetto alle prescrizioni minime previste dal Piano Intervento e dal Capitolato Speciale d'Appalto	2.1	Per impiego di ulteriore forza lavoro per lo svolgimento dell'intero servizio posto a base di gara (Tabelle ministeriali del marzo 2019)	4	
		2.2	Per incremento delle frequenze e delle zone di spazzamento rispetto al minimo previsto - la valutazione avverrà sulla base del numero di turni di spazzamento aggiuntivo a settimana (in aree a scelta dell'amministrazione)	3	
		2.3	Per fornitura di ulteriore spazzatrice meccanizzata rispetto al minimo previsto		2
		2.4	Per l'impiego di veicoli con alimentazione elettrica, ibrida o a metano o a GPL		3
		2.5	a) Numero di veicoli immessi in servizio > 40% del numero totale dei mezzi impiegati per il servizio-1 punto b) Numero di veicoli immessi in servizio > 70% del numero totale dei mezzi impiegati per il servizio- 3 punti		

		2.6	<p>Fornitura e posizionamento di mini isole ecologiche, denominate mangia plastica:</p> <p>a) per ogni mangia plastica in più rispetto al minimo previsto nel piano:</p> <p>da 1 a 3-1 punto</p> <p>da 4 a 6- 2 punti</p>		2
Per controlli e monitoraggio della qualità del servizio e dei rifiuti	Per miglioramento della quantità e della qualità dei materiali differenziati	3.1	Per la programmazione e conduzione di Analisi Merceologiche condotte sui rifiuti indifferenziati prodotti dalle utenze a cadenza minima annuale		1
		3.2	Per monitoraggi annui della qualità dei materiali quali carta, cartone, vetro, plastica e lattine conferiti dagli utenti e apposita relazione agli Uffici comunali corredata dalle indicazioni sui correttivi che si possono introdurre per migliorare la qualità dei materiali da destinare al riciclo, compreso report sulle utenze indisciplinate. (costituiranno oggetto di valutazione le ore ed il numero annuo proposto dei monitoraggi).	2	
	Per miglioramento degli standard di qualità del servizio (ai sensi della delibera ARERA n. 15/2022/R/RIF del 18.01.2022)	3.3	Per attività di monitoraggio e controllo dell'erogazione del servizio, con particolare riferimento al sistema di gestione informatica dei dati inerenti i servizi e la fruibilità degli stessi da parte della SRR e del Comune.	2	
		3.4	Dovrà essere presentato un piano di "customer satisfaction" per le attività non domestiche al fine di monitorare la qualità del servizio ed individuare le criticità da superare	1	
Piano di Comunicazione	Progetto di campagne di educazione permanente e di informazione agli	4.1	Coerenza del Piano di Comunicazione offerto con il modello proposto nel Piano di intervento	1	

	utenti sulle corrette modalità ad effettuare una raccolta differenziata di qualità	4.2	Creazione di APP o adesione a modelli di APP esistenti ad uso di dispositivi mobili per le informazioni all'utenza		2
Prevenzione degli abbandoni sul territorio e Riduzione della produzione dei rifiuti biodegradabili	Prevenzione del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti ingombranti	5	Valutazione progetto per la prevenzione del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti ingombranti, RAEE, materiali inerti da piccole demolizioni (non conferiti da imprese edili), mediante l'istituzione di un sistema calendarizzato di raccolta di prossimità che consenta il conferimento volontario dei rifiuti (costituiranno oggetto di valutazione il numero di raccolte previste durante l'anno e le azioni volte a disincentivare gli abbandoni in aree considerate a rischio)	2	
	Riduzione dei rifiuti biodegradabili	5.1	Progettazione della campagna di compostaggio domestico ed esecuzione mediante fornitura e distribuzione di compostiere (a carico dell'offerente) (costituirà criterio di valutazione il numero di utenze servite superiore a 500 previste nel Piano Intervento)		3
		5.2	Azioni di monitoraggio e controllo relativo all'effettivo utilizzo del compostaggio domestico	1	
Azioni per il contrasto all'abbandono dei rifiuti su suolo pubblico	Prevenzione del fenomeno dell'abbandono di rifiuti	7.1	Progettazione di sistema di videosorveglianza ai fini del contrasto all'abbandono dei rifiuti su suolo pubblico ,previa mappatura dei siti maggiormente interessati dal fenomeno, mediante la fornitura, e installazione di telecamere, , e la gestione dei dati da fornire alle forze dell'ordine.		

			<p>Numero di telecamere in misura:</p> <p>> n. 20- 2 punti</p> <p>> n. 30- 3 punti</p> <p>> n. 40- 5 punti</p> <p>> n. 50- 7 punti</p>		7
Criteri premianti per la sostenibilità ambientale durante lo svolgimento del servizio	Applicazione dei CAM minimi. (D.M. 13.02.2014 come modificato dal D.M 24 maggio 2016 e D.M. D.M. 23/06/2022)	8.1	Progetto per l'attuazione di azioni mirate alla riduzione della produzione dei rifiuti: a) raccolta presso le UND di prodotti alimentari ancora edibili per essere sottratti al circuito dei rifiuti, ed essere distribuiti gratuitamente ad indigenti come da accordi da stipulare dall'A.C. con Onlus.- 3 punti	3	
			b) promozione della distribuzione gratuita o fortemente sottocosto dei cibi ed alimenti in scadenza presso rivendite di generi alimentari	2	
CCR- ISOLA ECOLOGICA COMUNALE	Applicazione dei CAM minimi. (D.M. 13.02.2014 come modificato dal D.M 24 maggio 2016 e D.M. D.M. 23/06/2022)	9.1	Progetto relativo alla promozione di azioni finalizzate al riutilizzo di beni e prodotti mediante l'attivazione all'interno del CCR di un mercatino dell'usato per un numero di giornate domenicali: >2- 1 punti >3- 2 punti >4- 3punti		3

		9.2	<p>Progetto relativo per l'attivazione di uno spazio permanente adibito ad Aula didattica per lo svolgimento di incontri-dibattiti con i bambini delle scuole per un numero di giornate:</p> <p>> 12- 1 punti</p> <p>Da 13 a 24 - 2 punti</p> <p>> 24- 3 punti</p>		3
		9.3	<p>Canone d'affitto annuale da corrispondere alla stazione appaltante per l'utilizzo del CCR:</p> <p>a) € 40.000</p>		3
			b) € 60.000		4
			c) € 100.000		8
Attività finalizzate al conseguimento di elevati standard di qualità della R.D.	Obiettivi ai sensi del punto 3.3.3 dell'allegato 1 DM 13 febbraio 2014 (rifiuti in 1° fascia accordo quadro ANCE CONAI 2014/2019)	10.1	<p>Relazione dettagliata sulle azioni che si intendono avviare, senza oneri aggiuntivi per l'ente, per raggiungere raccolte differenziate di qualità, tali da rientrare nella 1° fascia- Ut.D-Ut ND. La raccolta deve essere mirata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccolta separata Vetro chiaro - raccolta separata Vetro scuro - raccolta separata cartone selettivo - raccolta selettiva plastica di qualità - raccolta selettiva di alluminio 	4	
	Sub TOTALE			29	41
	TOTALE			70	